



ORDINE AVVOCATI CATANIA
Anno/N. Prot. : 2016 / 000462
Data prot. : 31/10/2016
DOCUMENTO IN ENTRATA
Cod. classif. : 00

Tribunale di Messina
Dirigenza

Prot. 3305 /2016

On.le Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Catania.

Oggetto: pagamento contributo unificato cause telematiche proposte al Tribunale di Messina.

In riferimento alla tematica indicata in oggetto ed al fine di mantenere un clima di piena collaborazione tra le istituzioni, mi permetto di inviare a codesto On.le Consiglio dell'Ordine l'allegata nota del responsabile della Cancelleria Iscrizione a Ruolo Civile di questo Tribunale finalizzata a fornire alcuni chiarimenti in merito al pagamento del contributo unificato ed all'annullamento delle marche per l'iscrizione a ruolo dei procedimenti civili.

In attesa di cortese riscontro, porgo ossequi.

Messina, 28 ottobre 2016

Il Dirigente Amministrativo
(Dott. Antonino Ciccio)



TRIBUNALE DI MESSINA
CANCELLERIA ISCRIZIONE CAUSE A RUOLO CIVILE
0907766225

Prot. /2016 Interno

Al Dirigente Amministrativo
SEDE

Oggetto. Pagamento contributo unificato cause telematiche proposte al Tribunale di Messina

In relazione alle lamentele pervenute al nostro ufficio inerenti l'obbligo per i legali di Catania di annullare i contributi della cause iscritte a ruolo, che comporterebbe il disagio di recarsi fisicamente nei nostri uffici prima che la causa sia iscritta a ruolo, il sottoscritto, cancelliere dott. Giuseppe Pellegrino, preposto al Servizio Iscrizione a Ruolo Cause Civili, precisa quanto segue:

- a) l'obbligo per i cancellieri di annullare i contributi e le marche relativi ai fascicoli inviati telematicamente, come è noto, è previsto da due circolari ministeriali emanate in data 28/10/2014 e 23/10/2015. In seguito a un quesito proposto dallo scrivente, il Ministero della Giustizia ha precisato in data 19 novembre 2015 che in caso di mancato annullamento del contributo in questione è obbligo del personale preposto all'iscrizione a Ruolo dei Tribunali e degli altri dipendenti adibiti al controllo fiscale presso gli uffici giudiziari attivare le procedure di recupero credito;
- b) in alcuni Tribunali si è diffusa la prassi di consentire agli avvocati che vengono da altre città di annullare i contributi al momento in cui si tiene l'udienza o comunque successivamente al momento dell'iscrizione a ruolo, al fine di evitare spese di viaggio e disagi per i professionisti. Lo scrivente ritiene nondimeno che questa prassi sia inopportuna, in quanto non è materialmente possibile, per ovvi motivi, controllare giornalmente centinaia di fascicoli già smistati nelle cancellerie per verificare l'apposizione effettiva dell'originale c.u. e marca sulla nota cartacea. Attuare il predetto *modus operandi* significherebbe di fatto, eliminare ogni forma di controllo;
- c) riguardo all'osservazione per cui l'inserimento dell'identificativo c.u. e marca nel portale dei sistemi operativi usati dagli avvocati per l'invio delle cause telematiche agli uffici giudiziari escluderebbe ogni forma di abuso e truffa, ritengo che, allo stato tale argomentazione non sia condivisibile. Il contributo scannerizzato, infatti, può essere riutilizzato mediante due *escamotage* molto semplici da attuare: 1) qualificare il fascicolo come esente, il che non esime il personale giudiziario preposto all'accettazione atti dal riceverlo, salvo poi correggere il campo "contributo unificato" inserendo il corretto importo; 2) riciclare in qualsiasi momento il contributo unificato e la marca il cui



TRIBUNALE DI MESSINA
CANCELLERIA ISCRIZIONE CAUSE A RUOLO CIVILE
0907766225

identificativo sia stato inserito nel sistema in una successiva iscrizione cartacea, attività per cui è impossibile materialmente verificare se il numero del contributo sia già stato inserito in altri uffici.
Si precisa, di conseguenza, che il mancato annullamento del contributo in originale dei cancellieri potrebbe dar luogo a ipotesi di concorso per omissione nel reato di truffa ai danni dello Stato.

Tanto premesso e precisato che è comunque mia intenzione agevolare il compito degli avvocati provenienti da qualsiasi Foro ed eliminare ogni forma di disagio, ritengo doveroso ricordare le forme di pagamento più diffuse che consentono di non recarsi fisicamente del tribunale che riceve gli atti:

- 1) pagamento con pst: le procedure sono conosciute presso tutti gli Ordini Professionali;
- 2) pagamento con F23: si può fare in banca o presso gli uffici postali. Comunico i codici da utilizzare presso il Tribunale di Messina: CODICE UFFICIO: 9BX; CODICE TERRITORIALE: F158; CODICE TRIBUTO C.U.: 941T; IMPOSTA DI BOLLO DI 27 EURO: 456T
- 3) pagamento con F24: oltre alla banca può essere eseguito anche in tabacchino. La particolarità è che può farlo solo la parte e non il legale. Essendo una forma di pagamento ancora poco diffusa, comunico due codici da verificare al momento del pagamento: 941S (codice c.u.) e 2501 (codice marca);
- 4) spedizione degli originali del c.u. e delle marche al seguente indirizzo: c.a. cancelliere dott. Giuseppe Pellegrino, c/o Tribunale di Messina, Ufficio Iscrizione a Ruolo, via Tommaso Cannizzaro, 98123, Messina. Consiglio spedizione mediante assicurata per evitare smarrimenti del c.u. e delle marche da parte dell'Ufficio Postale.

In ogni caso, preciso che per ogni ulteriore informazione sono reperibile al n. 0907766225.

Chiedo al Dirigente Amministrativo di volere comunicare la presente nota al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, che potrà farsi carico di divulgarne il contenuto a tutti gli iscritti di quel Foro.

Messina, 25 ottobre 2016

Dott. Giuseppe Pellegrino



TRIBUNALE DI MESSINA
CANCELLERIA ISCRIZIONE CAUSE A RUOLO CIVILE
 090778232

Identificativo sia stato inserito nel sistema in una successiva iscrizione cartacea, attività per cui è impossibile materialmente verificare se il numero del contributo sia già stato inserito in altri uffici.

Si precisa, di conseguenza, che il mancato annullamento del contributo in originale del cancelliere potrebbe dar luogo a ipotesi di concorso per omissione nel reato di truffa ai danni dello Stato.

Tanto premesso e precisato che è comunque mia intenzione agevolare il compito degli avvocati provenienti da qualsiasi Foro ed eliminare ogni forma di disagio, ritengo doveroso ricordare le forme di pagamento più diffuse che consentono di non recarsi fisicamente dal tribunale che riceve gli atti:

- 1) pagamento con pct: le procedure sono conosciute presso tutti gli Ordini Professionali;
- 2) pagamento con F23: si può fare in banca o presso gli uffici postali. Comunico i codici da utilizzare presso il Tribunale di Messina: CODICE UFFICIO: 98X; CODICE TERRITORIALE: F188; CODICE TRIBUTO C.U.: 941T; IMPOSTA DI BOLLO DI 27 EURO: 455T
- 3) pagamento con F24: oltre alla banca può essere eseguito anche in tabacchino. La particolarità è che può farlo solo la parte e non il legale. Essendo una forma di pagamento ancora poco diffusa, comunico due codici da verificare al momento del pagamento: 941S (codice c.u.) e 2501 (codice marca);
- 4) spedizione degli originali del c.u. e delle marche al seguente indirizzo: c.a. cancelliere dott. Giuseppe Pellegrino, c/o Tribunale di Messina, Ufficio Iscrizione a Ruolo, via Tommaso Cannizzaro, 98123, Messina. Consiglio spedizione mediante assicurata per evitare smarrimenti del c.u. e delle marche da parte dell'Ufficio Postale.

In ogni caso, preciso che per ogni ulteriore informazione sono reperibile al n. 090778232.

Il Dirigente
 Avvocati di Catania, che potrà farsi carico di divulgarne il numero a tutti gli uffici di cui fanno parte.

Dott. Giuseppe Pellegrino
Giuseppe Pellegrino

016 25 ottobre 2016